

IMMAGINARE IL FUTURO

Pensare il futuro è un compito decisivo per tutti, per il quale è utile farsi ispirare da studiosi, esperti, narratori: per immaginare come sarà il pianeta nel quale vivranno le prossime generazioni, saper prevedere come cambieranno le abitudini delle persone e individuare modelli di crescita pienamente sostenibili e rispettosi dell'ambiente.

La natura degli choc che stiamo affrontando sta cambiando. Con la pandemia, la crisi energetica e la guerra in Ucraina, ci troviamo sempre più di fronte a choc comuni e importati rispetto che a choc asimmetrici, creati internamente. Questo sposta il problema dal sostenere gli stati in difficoltà all'affrontare sfide condivise, creando così un diverso allineamento delle preferenze politiche. [...]

La risposta europea alla pandemia ha riconosciuto questa nuova realtà. [...]

L'Europa ha concordato la creazione di un fondo da 750 miliardi di euro (Next GenerationEU) per sostenere i paesi nell'affrontare le transizioni verdi e digitali, che richiedono investimenti molto maggiori di quanto i singoli paesi possano permettersi da soli. [...]

La Commissione europea stima il fabbisogno di investimenti per la transizione green a oltre 600 miliardi di euro l'anno fino al 2030, e tra un quarto e un quinto di questi dovrà essere finanziato dal settore pubblico. [...] Ma allo stato attuale, il costruito istituzionale dell'Europa non è adatto a realizzare queste transizioni, come rivela un confronto con gli Stati Uniti.

L'Inflation Reduction Act, per esempio, accelererà contemporaneamente la spesa per il green, attirerà investimenti stranieri e ristrutturerà le catene di approvvigionamento a favore dell'America. Ma l'Europa non dispone di una strategia equivalente. [...] Senza azione, c'è un serio rischio che non si

raggiungano i nostri obiettivi climatici e che si perda la nostra base industriale a favore invece di regioni che si impongono meno vincoli.

Questo ci lascia due opzioni. In primo luogo, possiamo alleggerire le norme sugli aiuti di stato e allentare le norme fiscali, consentendo agli stati membri di assumersi integralmente l'onere della spesa per gli investimenti. Ma nel processo si creerebbe una frammentazione. [...] Proprio come l'euro non può essere stabile se gran parte dell'unione monetaria sta fallendo, il cambiamento climatico non può essere risolto da un paese che riduce le sue emissioni di carbonio più velocemente di un altro.

Quindi questo significa che l'unica opzione che ci consente di raggiungere i nostri obiettivi è la seconda: cogliere questa opportunità per ridefinire l'Ue, il suo quadro fiscale e – con l'ulteriore allargamento sul tavolo – il suo processo decisionale, e renderlo commisurato alle sfide che dobbiamo affrontare.

Mario Draghi

[Lecture Martin Feldstei, National Bureau of Economic Research, Cambridge University, 11 luglio]
[Video]

Hanno contribuito a questo numero

Paolo Arrigoni, Simona Benedettini, Massimo Bitonci,
Salvatore Carollo, Paola De Micheli, Massimiliano De Toma,
Enrique Enrich, Vinicio Peluffo, Gilberto Pichetto Fratin,
Nicola Procaccini, Aurelio Regina, Edoardo Rixi, Claudio Spinaci,
Luca Squeri, Luca Tabasso, Adolfo Urso

Hanno contribuito alla rivista

Alessandro Aresu, Paolo Arrigoni, Luca Aterini, Marco Baldi, Alessandro Bartelloni,
Simona Benedettini, Monica Billio, Massimo Bitonci, Carlo Andrea Bollino, Carlo Bonomi, Guido Bortoni, Giorio Carlevaro, Arianna Cappelli, Carlo Carminucci,

Salvatore Carollo, Nadia Cerone, Rosario Cerra, Giorgio Chiantella, Davide Chiaroni, Stefano Cingolani, Paolo Cintia, Francesco Clementi, Alessandro Clerici, Alberto Clô, Modestino Colarusso, Emanuela Colombo e Diana Shendrikova, Francesco Crespi, Marco D'Aloisi, Stefano Da Empoli, Giuseppe D'Arrigo, Vittorio D'Ermo, Bruno Dalla Chiara, Franco Del Manso, Pier Luigi Del Viscovo, Paola De Micheli, Massimiliano De Toma, Enrique Enrich, Pierroberto Folgiero, Alessandro Fontana, Benedetto Forlani, Marco Frittella, Giuseppina Fusco, Vannia Gava, Massimiliano Giannocco, Romano Giglioli, Jacopo Giliberto, Gianni Giroto, Maria Cecilia Guerra, Icao, Innovhub, Alessandro Lanza, Pietro Lanzini, Stefano Laporta, Antonio Lazzarinetti, Marco Macciò, Olivier Macé, Marco Mannocchi, Marco Marcatili, Enrico Mariutti, Benedetta Marmioli, Michele Masulli, Paolo Mellone, Marco Mocchetti, Enrico Morando, Martina Nardi, Lisa Orlandi, Federico Orsini, Azzurra Paces, Vinicio Peluffo, Gilberto Pichetto Fratin, Linda Piedimonte, Filomena Pietrapertosa, Marilena Pisani, Rita Pistacchio, Politecnico di Milano, Antonio Pollio Salimbeni, Nicola Procaccini, Cristiana Pulcinelli, Ilaria Querci, Paolo Raimondi, Francesco Ramella, Filippo Redaelli, Aurelio Regina, Francesco Ricotta, Giacomo Rispoli, Edoardo Rixi, Piero Salatino, Monica Salvia, Tommaso Santarelli, Francesco Sassi, Francesco Ciro Scotto, Adam Schubert, Antonio Sileo, Guido Silvestri, Claudio Spinaci, Luca Squeri, Carlo Stagnaro, Angelo Sticchi Damiani, Davide Tabarelli, Luca Tabasso, Antonio Tajani, Giuseppe Tannoia, Chicco Testa, Antonio Tintori, Stefania Tomasini, Roberto Ulivieri, Adolfo Urso, Maria Rita Valentinetti, Claudio Velardi, Angela Zanoni, Giovanni Battista Zorzoli



Unione Energie per la Mobilità
Piazzale Luigi Sturzo, 31 00144 Roma

info@unem.it

www.unem.it

tw: @unem_it in: /company/unem

Per proporre contributi o per richieste pubblicitarie:

muoversi@unem.it

Le opinioni espresse impegnano unicamente gli autori e sono indipendenti da opinioni e politiche dell'Editore.

Registrazione Tribunale di Roma n. 121 del 19 settembre 2019